



## DELIBERA n. 57 del 22.05.2024

**Oggetto:** acquisto armadio ufficio.

**VISTI:**

- il D.Lgs. C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 recante *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”* così come successivamente sostituito dall’art. 4 della L. 3 del 11.01.2018 per cui venivano ricostruiti gli Ordini professionali ed erano riconosciuti quali enti pubblici non economici;
- il D.P.R. 221/1950 recante *“Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo n.233 del 13 settembre 1946, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”*;
- la L. n. 241/1990 recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

**RICHIAMATA** la delibera n. 138/23 del 21/11/2023 del Consiglio Direttivo di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2024 (successivamente approvato dall’Assemblea degli iscritti in data 28/11/2023);

**DATO ATTO CHE** l’art. 17 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Contratti Pubblici) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre ha l’onere di individuare l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO CHE** il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di una fornitura le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- Fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: n. 1 armadio d’ufficio per archiviazione fascicoli;
- Importo massimo del contratto: 2000,00 euro (IVA ed oneri esclusi);
- Forma del Contratto: ai sensi dell’art. 18 co. 1 del D. Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di comunicazioni, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 de D. Lgs 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, principalmente per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO CHE:**

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 per cui, tale contratto ne è esente;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'Ordine può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**PRECISATO** che, in conformità di quanto disposto dall'art. 53 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento del presente atto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

**PRESO ATTO** che, in data 10/04/2024 (prot. Ordine n. 1470 di pari data) è stata richiesta offerta per l'affidamento della fornitura al seguente operatore economico:

- ditta ALART con sede legale in Figino Serenza (CO), via Grigna 4 (P.IVA. 00536290968);

**VISTA** l'offerta pervenuta dalla società di cui al PRESO ATTO che precede, corrispondente ad un importo di euro 1.560,00 (IVA e oneri esclusi) per la fornitura di n. 1 armadio laccato bianco (come precedentemente fornito in sede di allestimento degli uffici dell'Ordine);

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**CONSIDERATA** la necessità di utilizzare al meglio gli spazi disponibili all'interno degli uffici e di implementare l'arredo adibito ad archiviazione;

**RITENUTO** di affidare alla ditta ALART (P.IVA 00536290968), la fornitura di cui al VISTO che precede, la cui spesa sarà imputabile al Cap. U-1-05-001 e che il RUP incaricato, rag. Rosanna Nicoletta Colaizzo, provvederà all'emissione del CIG;

**RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;

Tutto ciò premesso, Il Consiglio direttivo, all'unanimità dei presenti

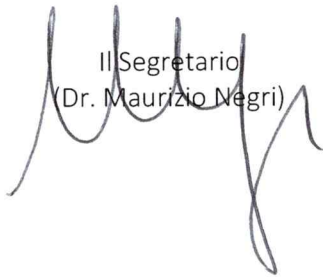
### DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, qui integralmente richiamati e riportati:

- 1) di affidare alla ditta ALART con sede legale in Figino Serenza (CO), via Grigna 4 (P.IVA. 00536290968), la fornitura per un importo pari ad euro 1.560,00 (IVA e oneri esclusi), imputabili al Cap. U-2-18-002.
- 2) Di demandare al RUP, rag. Rosanna Nicoletta Colaizzo:
  - a) Tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

- b) Gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 co. 9 del medesimo decreto.
- 3) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al TAR Regionale, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione.

Il Segretario  
(Dr. Maurizio Negri)



Il Presidente  
(Dr. Carlo Maria Teruzzi)



